



Virtuale
Festival

POESTATE 2020

Lugano 1997-2020

progetto culturale indipendente

4-5-6 giugno

dalle ore 18:00

Edizione straordinaria produzione in virtuale

Cartella Stampa

Live su

Poestate.ch

Piazzaticino.ch

**Facebook.com/
ticinonline.ch**

**Youtube.com/
ticinonline**

Emergenza coronavirus Covid-19
Lontani ma vicini
Poestate estate con noi

PROGRAMMA COMPLETO
www.poestate.ch

info@poestate.ch
POESTATE, C.P.4510, CH,
6904 Lugano
www.poestate.ch
Facebook.com/POESTATE
Youtube.com/poestate

POESTATE®

SI RINGRAZIA

Media partner

Tio / 20 minuti



ERNST GÖHNER
STIFTUNG



Direzione Festival POESTATE Lugano

Armida Demarta
fondatrice e ideatrice del progetto culturale
festival POESTATE direzione artistica e organizzazione generale
detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE
festival indipendente e multipolare con attività multidisciplinari

SI RINGRAZIA



ERNST GÖHNER
STIFTUNG



Media partner



Special Thanks

Ambasciata Columbia
di Berna

Linguafranca,
Agenzia Letteraria
Transnazionale

Rivellino LDV,
Arminio Sciolli



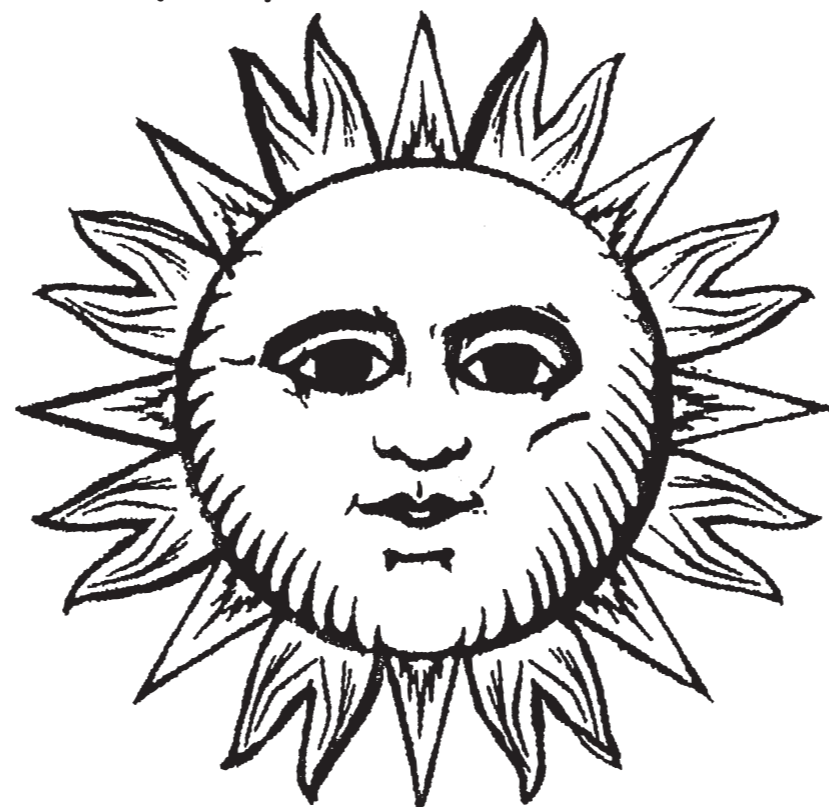
Sofia Gaviria Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Josirsch, Ticinonline, Nenieritmiche Productions, Gionata Zanetta, Babel TESS festival, Casa della Poesia di Milano, Rinaldo Invernizzi, Bruno Bordoli, Amos Mattio, Maurizio Taiana, Zita Tallat-Kelpsaite, Nubia Garcia, Sergio Roic, Drago Stevanovic, Mia Lecomte, GRAZIE a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa straordinaria edizione in virtuale. GRAZIE a tutti i sostenitori e gli amici di POESTATE

Contatti

info@poestate.ch
POESTATE, C.P.4510
CH 6904 Lugano
www.poestate.ch

©2020 POESTATE® all rights reserved

POESTATE®



Virtuale
Festival

POESTATE 2020
Lugano 24^a edizione

Progetto culturale
indipendente

Cartella
Stampa

Programma completo

www.poestate.ch

Programma

4-5-6 giugno

giovedì 4 giugno

“Tra Gratosoglio e Costellazioni distoniche”
Lia Galli e Andrea Bianchetti

“Un momento fa, forse”
perdere il lavoro
Giovanni Ardemagni

“Trittico buffo” 1
Ava Loiacono

“Tre voci” dalla Casa della poesia di Milano
In collaborazione con **la Casa della Poesia di Milano**
Amos Mattio, Tomaso Kemeny
Marco Pelliccioli

“All’orizzonte, i fari”
Anna Maria Di Brina
e Gilberto Isella

“Trittico buffo” 2
Ava Loiacono

“La poesia e la vita quotidiana pensieri e versi”
Gaia Grimani e Massimo Daviddi

“Il tempo di una cometa”
Stella N’Djoku

“Incontro”
Aurelio Sargenti
e Fabio Contestabile

“Dalle poesie il pane dagli aforismi le vele”
Rodolfo Cerè

“La rosa delle donne”
Mya Lurgo

venerdì 5 giugno

“Uno sguardo nel mondo del Poetry Slam”
Marko Miladinovic
Dome Bulfaro
Simone Savogin

“Un momento fa, forse”
perdere il lavoro
Giovanni Ardemagni

“Trittico buffo” 3
Ava Loiacono

“Poesia e editoria”
Alberto Pellegatta

“La cosa per la quale non c’è parola”
In collaborazione con **LINGUAFRANCA e Babel TESS**
A cura di **Laura Accerboni**
e Mia Lecomte
Margherita Landi
performance di danza su testi poetici di **Agota Kristof**

“Poeti dell’Alba”
Poesia en resistencia
A cura di **Geraldina Colotti**
Musica e poesia con **Leonel Ruiz**
Nathaly Perez

“La letteratura come destino”
A cura di Sergio Roic
Sun-Chien Liang
Renzo Ferrari

Dalle ore 18:00 in live
Poestate.ch
Piazzaticino.ch
Facebook.com/ticinonline.ch
Youtube.com/ticinonline

sabato 6 giugno

“Omaggio a Kristijonas Donelaitis”
Un classico della letteratura lituana
A cura di **Zita Tallat-Kelpsaite**
e Arminio Sciolli
By Il Rivellino LDV for POESTATE
Performance artistica con l’artista **Irma Lescinskaite**

“Poetry colombian”
In collaborazione con **Ambasciata di Colombia**
Berna
Pais invitado de honor
Relacion cultural
Sergio Esteban Velez

“Omaggio a Gabriel Garcia Marquez”
a cura di **Arminio Sciolli**
By Il Rivellino LDV for POESTATE
“La poesia con i poeti colombiani”
Olga Elena Mattei
William Ospina
Felipe Garcia Quintero
Giovanny Gomez
Romulo Bustos
Intermezzi musicali con **“Tri per dü”**
Moreno Fontana
Juan Manuel Beyeler

GIOVEDÌ 04 GIUGNO



Lia Galli
Andrea Bianchetti
“Tra Gratosoglio e Costellazioni distoniche”

Lia Galli (Sorengo, 1986), laureata in filosofia e letteratura italiana, di professione è docente. Nel 2015 pubblica la sua opera prima di poesia intitolata “Non si muore più per un bacio” e nel 2019 la raccolta poetica “Costellazioni distoniche”, entrambe per l’editore alla chiara fonte. Nel 2018 è stata inclusa nell’antologia “Non era soltanto passione – Generazione degli anni Ottanta” (alla chiara fonte editore). Sue poesie e racconti sono stati pubblicati su riviste, tra cui Opera nuova, e sul web. È co-fondatrice della rivista culturale De-Siderium. “Costellazioni distoniche” è la seconda raccolta di poesie di Lia Galli. L’opera è strutturata in tre sezioni - intitolate Tiresia, Ecate e Sisifo - ciascuna aperta da una città che delinea l’atmosfera e lo scenario entro cui si muovono le poesie della sezione. In Tiresia vanno in scena le nevrosi dell’io, in Ecate l’io si apre al dialogo con l’altro, mentre in Sisifo fanno irruzione il mondo e la società contemporanea.

Andrea Bianchetti (Milano, 1984) vive a Bellinzona, dove lavora come insegnante. È laureato in letteratura tedesca presso l’Università Cattolica di Milano e in letteratura italiana presso l’Istituto di Studi Italiani a Lugano. Nel 2007 ha pubblicato la raccolta poetica “Sparami amore di cera” e nel 2012 “Estreme visioni di bianco”, entrambe per alla chiara fonte editore. Nel 2013 ha pubblicato il poemetto in tre tempi “Carneficine” (Ana ed.), portato a teatro da Opera retabIO. Nel 2018 è stato incluso ed ha curato l’antologia “Non era soltanto passione – Generazione degli anni Ottanta” (alla chiara fonte editore). Nel 2015 ha vinto la borsa letteraria pro-helvetia con la sua ultima opera poetica “Gratosoglio”, che è stata pubblicata nel 2019 dalle edizioni Sottoscala. “Gratosoglio” oltre che un ambizioso progetto poetico, la silloge di Bianchetti è una rilevante testimonianza umana, un libro della memoria. Inteso come opera che conserva e trasmette una vicenda, ma anche come esperienza letteraria che veicola un’idea forte del ricordo, anche come atto di resistenza: al presentismo fagocitante e alla banalizzazione manualistica del passato. L’autore rivendica, con il suo libro a un tempo personalissimo e di tutti, privato e collettivo, la dignità e l’importanza della storia dal basso, costituita di fatti minimi e di vicende laterali: in questa direzione va cercato il significato profondo di “Gratosoglio” (Da una recensione di Ariele Morinini, Viceversa).



Giovanni Ardemagni
“Un momento fa, forse” - perdere il lavoro

Giovanni Ardemagni nasce e cresce a Stabio, Cantone Ticino Svizzera, il 2 marzo 1959. Di nazionalità Italo-svizzera. Studia presso la scuola Interpreti di Zurigo quale traduttore. Traduttore per Italiano, Tedesco, Francese, e Inglese. Tuttavia, tutta la sua carriera professionale lo vede in posizioni manageriali presso Corrieri Internazionali. Ricopre la funzione di CEO per Poste Svizzere in Italia. Nel 2016 pubblica con Youcanprint il romanzo “Il camaleonte equilibrista, osteria con alloggio”. Premio speciale allo scrittore e primo premio al concorso nazionale Narrativa Indipendente a Treviglio (BG). Nel 2017 pubblica il racconto “Pacco felice” destinato a bimbi e ragazzi di tutte le età. Nel 2019 pubblica “Un momento fa, forse”, un romanzo che tratta il tema caldo e molto sentito della disoccupazione e dei licenziamenti. “Un momento fa, forse”, tre storie, amore, amicizia, e licenziamento perché “vecchi”, storie forti, fortemente vissute da migliaia di persone che ruotano attorno al tema del licenziamento degli over 50. Il romanzo ottiene il primo posto al concorso Città di Cattolica, Pegasus Award, e un contratto con l’editore Pegasus. Giovanni ha un sogno: creare un salone del libro inedito, a livello transfrontaliero, per autori in cerca di editore. E con il libro “Un momento fa, forse” Ardemagni spera di riuscire a sollevare la questione disoccupazione e licenziamenti over 50, una questione che vede in primo piano una triste realtà nel mondo del lavoro, una triste e grave realtà mai come oggi.



Ava Loiacono
“Trittico buffo” in tre parti

Ava Loiacono è musicista, attrice, ventriloqua e insegnante del metodo Dalcroze. La sua formazione pluridisciplinare ne fa un’artista molto impegnata. Formatasi in movimento e teatro alla Scuola di Jaques Lecoq a Parigi, studia danza contemporanea al Merce Cunningham Studio di New York. Successivamente ottiene la Licenza nel metodo Jaques-Dalcroze a Londra e il Diploma Superiore del metodo a Ginevra. La sua esperienza teatrale la porta a lavorare con diversi gruppi ed artisti: con Comediants (Barcellona), con il Joseph Krofta del Teatro Nero di Praga, con il Teatro delle Mani di Mauro Sarzi (Italia) e il Teatrino Tascabile (Svizzera). Nel 2006 fonda con Mauro Guindani la compagnia Il Funambolo e crea diversi spettacoli che la vedono in scena come attrice solista, burattinaia, ventriloqua e musicista. Con questi spettacoli – tradotti in 4 lingue – gira il mondo. L’Arte della Fuga (2009), Voci d’Altre Terre (prima versione 2008), I Viaggi di Gwendolyn (2011), Lo Specchio (2018), Non solo Napoli (2019). Parallelamente alla sua carriera artistica, Ava insegna il metodo Dalcroze in Italia e all’estero. Ha insegnato al DFA della SUPSI (Scuola Universitaria della Svizzera Italiana), alla Royal Ballet

School di Londra, al YMCA di New York, al Kunitachi Music School di Tokyo. Viene spesso invitata a dare seminari e Master classes a musicisti, attori, danzatori e insegnanti di ritmica in molti paesi (Italia, Svizzera, Spagna, Inghilterra, Irlanda, Canada, Giappone, Argentina, India). È Direttrice degli Studi Dalcroze Italia e codirettrice del DEIEB (Dalcroze Eurhythmics International Examination Board) in UK. Ha scritto *Sentire e Provare*. Un percorso di ritmica attraverso i contrasti musicali (EDUP editore, 2012). www.dalcroze.it; fb: [ilfunambolo](https://www.facebook.com/ilfunambolo); availfunambolo@gmail.com



Amos Mattio Tomaso Kemeny Marco Pellicciol

“Tre voci” dalla
Casa della poesia di
Milano

In collaborazione con la **Casa della Poesia di Milano**

Tomaso Kemeny (Budapest 1938 -), vive a Milano dal 1948. In qualità di anglista, professore cattedratico presso l'Università di Pavia, ha scritto libri, saggi e articoli sull'opera di Ch. Marlowe, S.T. Coleridge, P.B. Shelley, Lord Byron, Lewis Carroll, Dylan Thomas, James Joyce e Ezra Pound. Ha pubblicato undici libri di poesia tra cui “Il guanto del sicario” (1976), “Il libro dell'Angelo” (1991), “La Transilvania liberata”(2005), “Poemetto gastronomico e altri nutrimenti” (2012), 107 incontri con la prosa e la poesia (2014). “Boomerang” (2018). Ha scritto libri di poetica come “L'arte di non morire” (2000) e “Dialogo sulla poesia” (con Fulvio Papi, 1997); un romanzo “Don Giovanni innamorato (1993); un testo drammatico “La conquista della scena e del mondo” (1996).

Con Cesare Viviani ha organizzato i seminari sulla poesia degli anni '70 presso il Club Turati di Milano (1978-79). Tra le sue curatele “La dicibilità del sublime” (con E.C. Ramusino, 1989), “Le avventure della bellezza, 1988- 2008” (2008) . E' tra i fondatori del movimento internazionale mitomodernista (1994) e del movimento “Poetry and Discovery”(2016), nonché della Casa della poesia di Milano(2006). Tra i pubblici riconoscimenti: il “Premio speciale per la traduzione Giuseppe Acerbi”(2006), il “Montale fuori mura, alla carriera” (2015), Premio Genesi per la Carriera (2019)

Amos Mattio, nato a Cuneo il 4 luglio 1974, vive a Milano, dove insegna Letteratura Italiana e dove coordina dal 2008 le attività della “Casa della Poesia di Milano”. È autore dei libri di poesia *Bestie e dintorni* (Lietocolle, 2004) e *Il vizio di sistema* (Italic-Pequod, 2013). È presente in varie antologie tra le quali *Nuovissima Poesia Italiana* (Mondadori, 2004), curata da Maurizio Cucchi e Antonio Riccardi, l'antologia *Orchestra di poeti* (Lietocolle, 2007) e l'*Almanacco dello Specchio 2010-2011* (Mondadori, 2011), dove compare anche come traduttore dal tedesco.

Alcune sue poesie sono state pubblicate in traduzione spagnola, rumena, serbo. Dalla collaborazione con altri artisti sono nati i testi narrativi per i volumi fotografici *Norge* (2003) e *Il sogno è di chi sogna*(2007), l'allestimento del recital di poesia e musica *Bestie e dintorni* (2007), e il testo narrativo per l'evento tra parole, musica e immagini *Il fiocco magico* (Cuneo, 2008), diventato

volume nel 2009. È autore del romanzo *Luna di notte* (Gremese, 2012), candidato al Premio Strega 2012 e finalista del Premio Stresa Narrativa 2012.

Marco Pelliccioli è nato a Sierate (Bg) nel 1982. Laureato in lettere moderne e cinema alla Sapienza di Roma, lavora nell'editoria. Ha pubblicato le raccolte di versi: *L'inganno della superficie* (Stampa2009, 2019), *L'orfano* (LietoColle-Pordenonelegge, 2016; Premio Colline di Torino), *C'è Nunzia in cortile* (LietoColle, 2014; Premio Albero Andronico). Del 2015 è il romanzo *A due passi dal treno* (Ed. Eclissi), segnalato dal Premio Calvino. Un dandy a teatro. Oscar Wilde e Woody Allen (Ed. MEF) è un saggio del 2008. È incluso nell'antologia *Giovane poesia italiana* (Pordenonelegge, 2020), tradotta in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Cura la rassegna *La poesia e la fontana* al Teatro Fontana di Milano, dedicata a voci emergenti e maestri della poesia contemporanea.



Anna Maria Di Brina Gilberto Isella

“All'orizzonte, i fari”

Anna Maria Di Brina (Roma, 1973) giornalista, vive e lavora in Svizzera. È stata redattrice per diverse case editrici italiane (Il Sole 24 Ore spa, Franco Angeli srl) e collaboratrice di varie testate in Italia e all'estero («la Repubblica Viaggi», «Week-end Viaggi», «The New Statesman», «L'Agenda»). Suoi racconti e poesie sono apparsi in raccolte antologiche e riviste (tra cui *L'Arte di perdere*, *Aurora*, *Zenith*, *Algra* 2016, 2017, *Opera nuova* 2019/1, *Atelier-poesia*). Ha scritto e illustrato nel 2017 il suo primo libro di poesie *Rosa come coccodrillo*, Algra editore. La raccolta *All'orizzonte, i fari* è uscita nel 2018 per *La Vita Felice*. Finalista in diversi concorsi letterari, ha ottenuto nel 2019 il Premio G.G. Belli.

Gilberto Isella è poeta e critico letterario. Laureato in lettere e filosofia all'Università di Ginevra, ha insegnato nel Liceo cantonale di Lugano e alla SUPSI. Collabora con giornali, riviste letterarie e con il sito web “osservatore magazine”.ch. Si è occupato di poesia contemporanea e teoria letteraria, con numerosi articoli pubblicati in periodici e miscelanee svizzere ed estere. Ha tradotto dal francese Charles Racine, Jacques Dupin e Bernard Vargaftig, e dal catalano diversi poeti contemporanei. Tra le sue recenti raccolte poetiche si segnalano: *Mappe in controluce* (2011, Premio Dessi), *Caro aberrante fiore* (2013), *L'occhio piegato* (2015) e *Arepo* (2018, finalista al Premio Camaione e al Premio Bonanni Città dell'Aquila, 2019). Per il teatro ha scritto *Messer Bianco vuole partire* (2008) e *Il giardino della vita* (2017). Ha collaborato alla sceneggiatura di alcuni film di Adriano Kestenholz. È presente in molte antologie poetiche (da ultimo in *Poeti per l'Infinito*, a cura di V.Guarracino, 2019). Nel 2019 è uscito il suo saggio-racconto *Engadina*.



Gaia Grimani Massimo Daviddi

“La poesia e la vita quotidiana, pensieri e versi”

Gaia Grimani, dopo gli studi classici, si è laureata in Lingue e Letterature straniere all'Università Bocconi di Milano e in Lettere italiane all'Università di Roma. Si è occupata attivamente di giornalismo e relazioni pubbliche, poesia, pedagogia, musica. Per trent'anni ha insegnato Letteratura e Lingua italiana al Liceo Cantonale di Mendrisio. Accanto a una ricca attività giornalistica e saggistica, ha pubblicato tre raccolte poetiche rispettivamente, *All'amore*, *l'amore* (Nardini editore, Firenze, 1995), *Diario spagnolo* (ELR, Locarno, 2013) e *Il frutto proibito* (*La vita felice*, Milano, 2018).

Massimo Daviddi. Nato a Firenze nel 1954, risiede a Mendrisio, Cantone Ticino. La prima raccolta di poesia è, “Zoo Persone”, edizioni Ulivo, Balerna 2000. Con “L'oblio sotto la pianta”, edizioni Casagrande, Bellinzona 2005, è finalista al premio Viareggio Rèpaci e ad Orta San Giulio, 2006. Con “Il silenzio degli operai”, edizioni “La Vita Felice”, Milano 2012, gli viene assegnato il premio Federale di letteratura. Nel 2014 è finalista al premio, ‘Ultima Frontiera’, Volterra. Del 2017, ‘Madre Assenza’, edizioni La Vita Felice. Inviti al Festival della letteratura di Soletta, San Benedetto del Tronto, Genova. Letture a Milano, Roma, Heidelberg, Ascona, Ginevra. Nuovi scritti, sono usciti per la rivista ‘Viceversa letteratura’, 2019, unitamente a un'intervista di Carlotta Bernardoni Jaquinta e un saggio critico di Maurizio Cucchi. Scrive per il quotidiano ‘la Regione’, pagine Cultura e Società e per la rivista ‘L'Osservatore’.



Stella N'Djoku

“Il tempo di una cometa”

Stella N'Djoku nasce il 27 giugno 1993 a Locarno, da madre svizzera di origini italiane e padre svizzero-congolese. È laureata in Filosofia. Con l'inizio degli studi universitari all'Istituto di Studi Filosofici della Facoltà di Teologia di Lugano, inizia il suo percorso giornalistico con il mensile, inserto del Corriere del Ticino, *L'Universo*, il giornale universitario studentesco indipendente della Svizzera italiana che ha diretto vincendo il Premio Speciale del Credit Suisse for Excellent Writing nel 2015 e nel 2016. Collabora con alcune testate giornalistiche svizzere, tra queste *Corriere del Ticino*, *ExtraSette*, *Catt.ch*, e *Syndicom Rivista*. Nel 2012 si classifica quarta al Premio Chiara Giovani con il racconto “Il Carillon”. A seguire vince la nona edizione del Matheton Agon, Premio indetto dall'Università di Basilea che promuove la cultura greca premiando ogni anno il migliore e più innovativo lavoro di ricerca in questo ambito. Dal 2015 organizza atelier legati al mondo della scrittura per *L'Universo* e per l'istituto Casa della Giovane di Lugano. Tra le molte attività attualmente è Responsabile del progetto “Dialogue en Route” che si occupa di dialogo interreligioso, voluto da IRAS-CO-TIS, la Comunità di lavoro interreligiosa in Svizzera. “Il tempo di

una cometa” (*Ensemble*, 2019) è la sua prima raccolta di poesie. Alcune di queste, insieme ad alcuni inediti, sono state pubblicate nell'antologia *Abitare la parola - Poeti nati negli anni Novanta*.



Aurelio Sargenti Fabio Contestabile

“Incontro”

Aurelio Sargenti, dopo la laurea in filologia italiana all'Università di Pavia (relatore: Dante Isella), ha conseguito il dottorato di ricerca in lingua, letteratura e civilizzazione italiane all'Università di Ginevra. Ha lavorato a più riprese per il Fondo Nazionale Svizzero della Ricerca Scientifica. È stato esperto dell'insegnamento dell'italiano nella scuola media del Canton Ticino. Ha insegnato lingua e letteratura italiana al Liceo Cantonale di Lugano 2, istituto del quale è stato direttore dal 2011 al 2019, anno del suo pensionamento. È stato membro della Commissione culturale cantonale, del Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, vicepresidente del Comitato svizzero dei direttori di liceo romandi e ticinesi. Attualmente è membro del Consiglio del Pubblico della CORSI, del comitato della Fondazione Lang e per la Cultura Italiana del Cantone Ticino e della giuria del Premio Chiara Giovani. Oltre a saggi apparsi in riviste d'ambito otto-novecentesco e in opere collettive (in particolare su Carlo Porta, Alessandro Manzoni, Vincenzo Monti, Luigi Rossari, Delio Tessa) ha pubblicato l'edizione critica e commentata delle Poesie milanesi di Tommaso Grossi, Milano, Scheiwiller, 1988 (nuova edizione rivista e accresciuta, Interlinea Edizioni, Novara 2008) e, dello stesso autore, il *Carteggio 1816-1853*, Milano, Centro Nazionale Studi Manzoni, 2005 (finalista del premio nazionale di filologia italiana Moretti). Con Flavio Catenazzi ha curato per la collana dei «Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana» l'edizione commentata del *Carteggio settecentesco* tra il padre somasco luganese Giampietro Riva e il poeta, pittore bolognese Giampietro Zanotti, Bellinzona 2012. È recentissimo, per sua cura e con una sua nota introduttiva, il libro di Gilberto Lonardi, *Un naufragio e altre favole*. Con tre poeti in Ticino: Leopardi, Montale, Giorgio Orelli, pubblicato da Giampiero Casagrande editore, Lugano 2020.

Fabio Contestabile (1954), laureato in linguistica e letteratura italiane e francesi all'Università di Zurigo, è autore di diverse raccolte poetiche edite in Ticino e in Italia, e di un testo in prosa, *La mappa per Pétur* (2015), che gli sono valse l'invito sia alle Giornate letterarie di Soletta (2012 e 2016), sia alla Seetaler Poesiesommer lucernese. La sua poesia osserva il mondo naturale e la realtà quotidiana con uno sguardo che va oltre i limiti della percezione, indagando spazi, tempi, conoscenze e memorie ai limiti del subconscio. L'espressione si avvale di un notevole potere immaginifico grazie anche alla ricerca di effetti ritmici e sonori. **Bibliografia:** Con parole semplici, Balerna, Ulivo, 2007; Non c'è che il fluire crescente, Lugano, Alla chiara fonte, 2010; Spazi e tempi, San Cesario di Lecce, Manni, 2011; Screziato di metallo il suono, con traduzione in tedesco di Marisa Rossi, Lugano, Alla chiara fonte, 2013; La mappa per Pétur, ADV Alla chiara fonte, Lugano, 2015; Il senso incerto, San Cesario di Lecce, Manni, 2018.



Rodolfo Ceré

“Dalle poesie il pane, dagli aforismi le vele”

Rodolfo Ceré nasce a Mendrisio nel 1979. Ha trascorso la maggior parte della sua esistenza in quel territorio tra laghi e monti che si estende da Como a Lugano. Chef di professione, coltiva l'espressività creativa nel quotidiano, attraverso la ricerca poetica del cibo e nel nutrimento delle parole. Vive, cucina e scrive a Zurigo. Ha pubblicato tre libri di poesia: *L'alba delle nuove idee*, 2008; *Lo stato emotivo delle cose*, 2012; *Il giorno del panettiere*, 2019. Tutti e tre editi da LietoColle. Nel 2015 una sua selezione di aforismi *Crisma di aforisma* è stata inserita nell'antologia *Geografie minime* di Joker edizioni. Nel 2019 esce la sua prima raccolta di aforismi dal titolo *Spiegate alle vele*, edita anch'essa da LietoColle. Per le edizioni PulcinoElefante ha pubblicato *Debolezze*, 2010, e *Sono*, 2019, quest'ultimo libretto è il premio per la vincita del concorso aforistico “La lingua del girasole”.

“Dalle poesie il pane, dagli aforismi le vele”

Il pane è uno dei simboli più forti e comuni nella vita. Elemento di nutrimento e di storia, esso raccoglie ed unisce attorno al tavolo ogni cultura. La bottega avvolta da un pulviscolo di farina, nel silenzio notturno diventa centro del fare e creare. “La poesia come il pane vive di lievitazione”; ed essa attraverso il lavoro del poeta panettiere ci porta a cibarci di parole e metafore che vogliono essere masticate lentamente, assaporate fino a scatenare nuove combinazioni di suoni e pensieri. La ribaltata prospettiva che il panettiere Homo Faber offre, scorge la differenza tra il mondo che è, e quello che fu. Sotto la pressione di mani callose, le parole si impastano per marcare lo stridere di un mestiere dal sapere antico; una manualità anacronistica nella modernità rutilante. Il lavoro, la creazione, il silenzio, lo smarrimento cittadino, la solitudine dell'era tecnologica ed il viaggio, questi sono alcuni dei temi presenti nelle poesie.

Gli aforismi che come il soffiare ineffabile di Eolo sono fatti di voce e vento; si presentano nella loro semplicità estetica come profonde riflessioni. Criticano la lingua, la società ed il tempo che la caratterizzano sondando però altrettanto le contraddittorietà della natura umana e della sua ripetuta tragedia d'essere. Lampi di umorismo amaro e di sottile cinismo a volte venati di poetico incanto; cercano di gonfiare le vele altrimenti ferme, che dovrebbero essere spinte da un pensiero, il qual pare a volte fermo nella bonaccia del tempo.



Mya Lurgo

“La rosa delle donne”

Mya Lurgo, nasce a Bordighera (IM, Italia) il 30 maggio 1971, da oltre vent'anni è operativa artisticamente in Svizzera.

La sua ricerca - poetica, pittorica e digitale - prende il nome di a-centrismo. La conseguente arte acentrica si propone la riduzione ai minimi termini della componente egocentrica, egoista ed egotista dell'esistenza per poter sviluppare un habitat mentale ed emotivo sempre più neutrale e privo di “ismi” accentratori, al fine di permettere la trasmissione dello spirituale nell'arte in una creatività senza circonferenze.

VENERDI 05 GIUGNO



Marko Miladinovic

Dome Bulfaro

Simone Savogin

“Uno sguardo nel mondo del Poetry Slam”



Marko Miladinovic, curatore del Ticino Poetry Slam e coordinatore per la Svizzera italiana della LIPS – Lega Italiana Poetry Slam, presenta due suoi protagonisti: il poeta, performer e teorico Dome Bulfaro; e il tre volte campione italiano e terzo posto di Italia's Got Talent 2019 Simone Savogin. Dialoghi e interventi poetici.

Dome Bulfaro (1971), poeta e performer, tra i più attivi nello sviluppo della poesia performativa. Su invito degli Istituti Italiani di Cultura ha rappresentato la poesia italiana in Scozia (2009), Australia (2012) e Brasile (2014). Ha cofondato la LIPS, Lega italiana poetry slam e ha raccontato il movimento slam, internazionale e italiano, nel libro *Guida liquida al poetry slam* (Agenzia X 2016). È ideatore e direttore artistico del festival *PoesiaPresente*. È stato tra i primi in Italia a sviluppare e diffondere la poetry therapy. Sue poesie sono state pubblicate e tradotte in diversi paesi.

Simone Savogin (1980) Laureato in Scienze della comunicazione musicale. Pluricampione LIPS - Lega Italiana Poetry Slam e finalista di Italia's Got Talent Official 2019. Partecipare agli europei in Estonia e alla coppa del mondo di Parigi, in cui riesce a raggiungere il 7° posto a parimerito con il Giappone. Nel 2016 si riconferma campione italiano nella splendida cornice del Palazzo ducale di Genova. È direttore del doppiaggio e adattatore.



Alberto Pellegatta

“Poesia e editoria”

Alberto Pellegatta è nato a Milano nel 1978. Ha pubblicato *Ipotesi di felicità* (2017, Premio Fogazzaro e Premio Luzi) e *L'ombra della salute* (2011) nella collezione dello Specchio Mondadori. Presente nelle antologie *I poeti di vent'anni* (a cura di M. Santagostini, Stampa 2000), *Nuovissima poesia italiana* (Mondadori 2004) e *Almanacco dello Specchio* (Mondadori 2008), ha vinto la prima edizione del Premio Biennale Cetona e il Premio Amici di Milano. Scrive d'arte (*L'artista, il poeta*, Skira 2010) e collabora come critico con giornali e riviste. È direttore editoriale di Taut Editori. È stato corrispondente dalla Spagna della rivista svizzera *Galatea* e ha fatto parte della giuria del Premio Cetona e del Premio d'Arte San Fedele.



“La cosa per la quale non c'è parola”

In collaborazione con **Linguafranca** e **Babel TESS**.



A cura di **Laura Accerboni** e **Mia Lecomte**. Con **Margherita Landi**, performance di danza su testi poetici di Agota Kristof.

Laura Accerboni, nata a Genova nel 1985, vive a Ginevra. Ha pubblicato le raccolte poetiche: *Attorno a ciò che non è stato* (Edizioni del Leone, 2010) e *La parte dell'annegato* (Nottetempo, 2016), *Acqua acqua fuoco* (Einaudi, 2020). Sue poesie sono state pubblicate su diverse riviste italiane e straniere tra cui «Nuova corrente», «Poesia», «Steve», «Capoverso», «Italian Poetry Review», «Gradiva», «Loch Raven Review», «Kluger Hans». Tradotta in più di dieci lingue, è stata ospite di numerosi festival internazionali e ha conseguito diversi premi letterari tra cui: *Lerici Pea giovani* (1996), *Premio internazionale di poesia Piero Alinari* (2011), *Premio Achille Marazza Opera Prima* (2012). Ha presentato il suo lavoro presso le Università di Cork e di Dublino (2017) e all'Università di Zurigo (2018). A ottobre 2019 è stata ospite all'Istituto Svizzero di Roma per una residenza dedicata alla traduzione poetica. Dal 2016 è tra i poeti selezionati nell'ambito del progetto *Versopolis* promosso dall'Unione Europea.

Mia Lecomte è una poetessa e scrittrice italiana di origine francese. Tra le sue pubblicazioni più recenti si ricordano: *le sillogi poetiche Intanto il tempo* (2012) e *Al museo delle relazioni interrotte* (2016); la raccolta di racconti *Cronache da un'impossibilità* (2015); e il libro per bambini *Gli spaesati* (2019). Le sue poesie sono state tradotte in diverse lingue – francese, inglese, portoghese, spagnolo, greco, romeno, svedese, arabo, farsi... – e pubblicate all'estero e in Italia in numerose riviste e raccolte

antologiche; nel 2012, in Canada, è uscita la sua antologia bilingue *For the Maintenance of Landscape*. È ideatrice e membro della Compagnia delle poete (<http://www.compagniadellapoete.com/>). Traduttrice dal francese, svolge attività critica ed editoriale nell'ambito della letteratura transnazionale italoфона, e in particolare della poesia, a cui ha dedicato il saggio *Di un poetico altrove. Poesia transnazionale italoфона (1960-2016)* (2018); è curatrice delle antologie *Ai confini dei versi*. *Poesia della migrazione in italiano* (2006), *Sempre ai confini del verso*. *Dispatrici poetici in italiano* (2011) e con Luigi Bonaffini *A New Map: The Poetry of Migrant Writers in Italy* (2011). Tra i fondatori, nel 2003, del trimestrale online di letteratura della migrazione «El Ghibli», del cui comitato di redazione ha fatto parte fino al 2017, è redattrice del semestrale di poesia comparata «Semicerchio» e collabora all'edizione italiana de «Le Monde Diplomatique». Nel 2017, con altri studiosi e scrittori attivi tra Francia e Italia, ha fondato l'agenzia letteraria transnazionale *Linguafranca* (www.linguafrancaonline.org).

Margherita Landi è una danzatrice e coreografa italiana laureata in etno-antropologia. Dal 2010 lavora come artista indipendente, creando spettacoli che focalizzano l'attenzione sulla relazione tra danza e antropologia e sviluppando un approccio alla coreografia basato sull'improvvisazione e una ricerca interdisciplinare che mette in relazione poesia, danza e nuove tecnologie. Formazione classica, si è poi focalizzata sulla danza contemporanea studiando con importanti nomi come Company Blu, Simona Bucci, Giorgio Rossi, Roberto Castello, Katie Duck e Julyen Hamilton, e ha collaborato con giovani gruppi di danzatori indipendenti (Besecò, Monocollective e FuoriLuogo) portando avanti con loro ricerche e spettacoli nel campo dell'improvvisazione, della composizione istantanea fusa con discipline di diversa natura come giocoliera, mimo, teatro. Ha lavorato ad Amsterdam come coreografa e danzatrice, collaborando con artisti internazionali della scena europea (Iraqi Bodies, Makiko Ito, Alfredo Genovesi, Katie Duck, Dance Elixir, MonoCollective, Yumiko Yoshioka). Tra i suoi progetti: *Dance for Smartphone*, *Sospendede quello che state facendo*, *Improvvisazione in danza come spazio liminale*, *The world behind us*, *P2P – da persone a profili*. Ha lavorato con Zoya Sardashti, artista e ricercatrice americano-iraniana, al progetto *Formulation of Assembly* basato sulle teorie di Judith Butler *L'alleanza dei corpi*, sotto la supervisione diretta di Butler. Dal 2017 collabora stabilmente con Teatro Studio Krypton come coreografa e performer, e dal 2018 è assistente artistica di Virgilio Sieni per i progetti con i cittadini.



Geraldina Colotti
Lionel Ruiz
Nathaly Pérez
“Poeti dell’Alba - Poesia en resistencia”

Sezione dedicata a poete e poeti di: Cuba, Venezuela, Nicaragua.
 A Cura di **Geraldina Colotti**.
 Con **Leonel Ruiz, Nathaly Perez**.

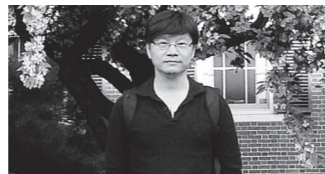
Geraldina Colotti è nata a Ventimiglia, ha vissuto a lungo a Parigi, oggi vive e lavora a Roma. Giornalista e scrittrice, esperta di America Latina, dirige l’edizione italiana di Le Monde diplomatique. Di formazione filosofica, ha pubblicato libri per ragazzi, raccolte di racconti e di poesie, romanzi e saggi. Tra questi: Scuolabus; L’acqua è volata – Mc editrice -; Il segreto – Mondadori e Robin-, Cuba – De La Martinière; Per caso ho ucciso la noia – Volland -; Certificato di esistenza in vita – Bompiani-; Ragazze non fate versi – Zona -; Versi cancellati – Gra -; Sparge rosas – Manni -, La guardia è stanca – Cattedrale -); La forza della nonviolenza (Punto rosso); Oscar Arnulfo Romero, beato fra i poveri (Clichy). Insieme a Marie-José Hoyet ha tradotto dal francese due libri di Édouard Glissant, Tutto-mondo (Edizioni lavoro), e La Lézarde (Jaca Book). I suoi ultimi libri sul Venezuela, Talpe a Caracas e Dopo Chávez. Come nascono le bandiere (Jaca Book) sono stati tradotti in francese e in spagnolo. Suona il pianoforte, è stata cantante, portiere di calcio e judoka.

Lionel Ruiz è pianista, compositore, cantautore e poeta: “trovatore”, come ama definirsi, conosciuto in Venezuela, dov’è nato, ma anche a livello latinoamericano. Ha studiato alla Juilliard School of New York e ha partecipato a molti festival di musica anche in Europa, ricevendo importanti riconoscimenti. Insegna alla UNEARTE di Caracas ed è membro de Sociedad General de Autores y Editores de España (SGAE). Tra i suoi lavori: Mere Mere Con Pan Caliente e Un Subversivo Amoroso.

Nathaly Pérez è venezuelana, è nata a Caracas il 4 ottobre del 1969. Poeta, cantautrice, solista mezzosoprano, si è laureata in musica e canto all’Universidad Nacional Experimental de La Artes, (UNEARTE), in Venezuela. E’ anche avvocatessa, specialista in diritto societario. Come artista, ha ricevuto diversi riconoscimenti e partecipato a importanti concerti internazionali. Ha al suo attivo oltre 6 produzioni discografiche. Attualmente, fa parte del collettivo musicale Mere Mere Con Pan Caliente, diretto dal cantautore e pianista venezuelano, Leonel Ruíz.



Sergio Roic
Sun-Chien Liang
“La letteratura come destino”



Sergio Roic, scrittore, giornalista, è autore di due raccolte di racconti e quattro romanzi, pubblicati in Svizzera e Italia. Ha tradotto quattro romanzi e un saggio storico dal serbocroato all’italiano. È vicepresidente del Centro PEN della Svizzera italiana e retoromancia. È membro di comitato di Coscienza svizzera. Nel mese di marzo è uscito il suo ultimo romanzo, “Solaris - parte seconda”, commentato da 36 tavole originali dell’artista Renzo Ferrari.

Sun-chieh Liang si è laureato in letteratura inglese presso l’università SUNY di Buffalo, Stati Uniti, ed è professore di letteratura inglese presso il Dipartimento di inglese dell’Università Nazionale Normale di Taiwan. La sua area di specializzazione riguarda James Joyce, la letteratura moderna irlandese, la decostruzione, l’etica e gli studi di animalistica. Le sue pubblicazioni recenti sono un articolo apparso all’interno del libro “Hospitable Animals” (Palgrave Macmillan 2015), l’articolo di giornale “(Almost) Nothing about Confucius in James Joyce’s ‘Finnegans Wake’” (2017) e la traduzione in cinese di “Finnegans Wake: Book I Chapters 1-2” (2016). È il curatore di “After Sailing to Ireland” (in via di pubblicazione), una raccolta di saggi critici sulla letteratura moderna irlandese. Al momento sta lavorando sulla traduzione in cinese di “Finnegans Wake”. La sua traduzione in cinese dei due primi libri di “Finnegans Wake” sarà pubblicata nel 2021.

SABATO 06 GIUGNO



Zita Tallat-Kelpsaite
Irma Lescinskaite
“Omaggio a Kristijonas Donelaitis”

Un classico della letteratura lituana. A cura di Zita Tallat-Kelpsaite e Arminio Sciolli By Il Rivellino LDV for POESTATE. Performance artistica con l’artista Irma Lescinskaite

Kristijonas Donelaitis (1714-1780) è considerato il primo e spesso anche il più grande poeta della Lituania. Pastore luterano, costruttore, musicista, erudito e poeta, la sua figura poliedrica si staglia come quella di un gigante nella storia della cultura e dell’identità nazionale del suo popolo. Metai” (Le stagioni) è il capolavoro della letteratura lituana. Il poema, scritto in esametri, ci trasporta in una comunità rurale del Regno di Prussia; il lettore si troverà immerso nella vita quotidiana dei bkrai (i lituani servi della gleba): una vita segnata da stenti e duro lavoro, ma anche ripagata da un buon raccolto e dalle allegrie di chiassosi banchetti. Gli abitanti del villaggio danno voce a un epos originalissimo che si snoda lungo il ciclo delle stagioni, portandoci ora sui campi a falciare sotto il solleone, ora a riscaldarci accanto alla stufa, in una casupola di legno, per far fronte al gelo invernale. L’opera, che più di tutte rappresenta la Lituania nel mondo, nei secoli è rimasta una continua fonte di ispirazione per poeti, drammaturghi, pittori, musicisti e artisti di ogni campo. “Le Stagioni” fanno parte della lista dei capolavori dell’UNESCO.

Zita Tallat-Kelpsaite è l’editore della rivista economica internazionale JURA MOPE SEA. La rivista è pubblicata in quattro lingue (inglese, cinese, russo e lituano) e talvolta in cinque lingue per 20 anni. Oltre a queste attività, Zita Tallat-Kelpsaite è impegnata in opere letterarie e di pittura. È autrice di due libri (Mare, mamma e Segni e Parole). Come narratrice professionista, Zita Tallat-Kelpsaite racconta anche storie che sono state presentate sotto forma di dipinti nella Galleria d’arte di Locarno il Rivellino in Svizzera, Lituania, e Kazakistan. All’evento POESTATE Zita Tallat-Kelpsaite, insieme alla pittrice Irma Leščinskaitė, racconta la storia di antichi lituani e prussiani attraverso le opere del classico letterario lituano Kristijonas Donelaitis.

Irma Lescinskaite La pittrice Irma Leschinskaite vive e lavora a Klaipeda, in Lituania. Dal 1990 partecipa a mostre in Lituania e all’estero. Irma è supervisore di progetti artistici internazionali. Ha tenuto 30 mostre personali, partecipato a 88 mostre di pittura congiunte, progetti artistici: in Lituania, Austria, Svizzera, Italia, Ucraina, Kazakistan, Germania, Stati Uniti (NY), Danimarca, Polonia, Svezia, Finlandia, Lettonia, Islanda. Irma Lescinskaite è professore associato del Dipartimento di Belle Arti dell’Università di Klaipeda. La pittrice Irma Leschinskaitė 2008 ha fondato e diretto lo studio d’arte privato “Corsi di pittura per adulti”, Klaipėda.

All’evento, Irma Lescinskaite e la scrittrice Zita Tallat-Kelpsaite raccontano la storia di antichi lituani e prussiani attraverso le opere del classico letterario lituano Kristijonas Donelaitis.

Arminio Sciolli nasce a Berna il 30 luglio 1959 e cresce accanto ai genitori diplomatici svizzeri ad un ritmo di rotazione quadriennale da una capitale all’altra (Roma, Parigi, Guatemala City, Berna, ancora Roma, Milano, Caracas...) atterrando nella terra dei suoi avi, il Malcantone, nel 1985 in tasca una laurea in diritto dell’Università di Zurigo. Abbandona volontariamente e volentieri l’esercizio dell’avvocatura al momento della desintegrazione dell’URSS per sperimentare la sfida della caduta del muro nei paesi dell’Est. Rientra in Ticino sano e salvo per il nuovo Millennio dedicandosi alla ricerca per l’attribuzione del Rivellino di Locarno a Leonardo da Vinci, ricerca che diventa un progetto dopo due anni presso lo studio di architettura Italo Rota di Milano. Dal 2009 difende le mura del Rivellino inventando manifestazioni contro-culturali di ogni tipo che poi esporta in tutto il globo. Dal 2015 si specializza in eventi artistici alle Esposizioni Universali (Milano EXPO 2015, Astana EXPO 2017). Oltre alla sua biblioteca personale dedicata ai poeti della Beat Generation, ha riunito la quasi totalità delle opere pittoriche di Jack Kerouac promovendo le mostre al Centre Pompidou di Parigi, al ZKM di Karlsruhe, al MaGa di Gallarate con importante catalogo “Kerouac:Beat Painting” di Skira, la Bob Rauschenberg Gallery al FSW di Fort Myers (Florida), spesso in combinazione col leggendario “Scroll” originale di “On the Road” in collaborazione con la Lily Library dell’Università dell’Indiana. Nel 2013, assieme alle edizioni ELR e con l’autorizzazione espressa del Jack Kerouac Estate pubblica il facsimile del primo manoscritto in lingua francese di “Sur la Route” di Kerouac in concomitanza con la mostra “Jack Kerouac et l’Art du Joual” al Rivellino LDV di Locarno.

Olga Elena Mattei Felipe García Quintero Giovanny Gómez Rómulo Bustos Aguirre William Ospina

“Poetry colombian”

In collaborazione con **Ambasciata Colombia** in Berna, **Pais invitado de honor**. Relación cultural **Sergio Esteban Velez**. Con i poeti colombiani **Olga Elena Mattei, Felipe García Quintero, Giovanny Gomez, Romulo Bustos, William Ospina**. “**Omaggio a Gabriel Garcia Marquez**” a cura di Arminio Sciolli By Il Rivellino LDV for POESTATE. Incontri con i poeti colombiani intervallati da intermezzi musicali con i “Tri per dü” **Huan Manuel Beyeler e Moreno Fontana**.



Olga Elena Mattei (1933) è una poetessa colombiana di origini italiane. Ha studiato filosofia e lettere, arte e decorazione all'Università Pontificia Bolivariana de Medellín. Il suo lavoro è stato tradotto in diverse lingue ed è stato presentato nei principali auditorium del mondo. Ha ricevuto 43 premi e decora-

zioni nazionali e internazionali. L'attività letteraria di Olga Elena Mattei si è estesa al giornalismo, arte e critica musicale. Ha pubblicato più di venti libri di poesie che trattano temi scientifici, storici, sociologici e, soprattutto, di antipoesia, di cui è stata la prima autrice in spagnolo. È considerata una delle donne principali nella storia della poesia colombiana.



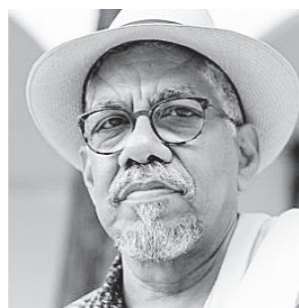
Felipe García Quintero (Bolívar, Colombia, 1973). Vive a Popayán dove insegna al Dipartimento di Comunicazione Sociale dell'Università del Cauca. È autore del libro di viaggio ambientato in Messico *Diario sucio e delle raccolte di poesia: Vida de nadie* (Spagna 1999; pubblicato anche in

francese nel 2004), *Piedra vacía* (Ecuador 2001; Messico 2012; Costa Rica 2013, Stati Uniti 2017), *La herida del comienzo* (Spagna 2005), *Mirar el aire* (Colombia 2009; Bolivia 2015), *Siega* (Colombia 2011) e *Terral* (Uruguay 2013; Italia 2015). Ha pubblicato le antologie poetiche *Honduras de paso* (Venezuela 2007), *Horizonte de perros* (Colombia 2005; Bolivia 2011), *El pastor nocturno* (Colombia 2012; Repubblica Dominicana 2012) e *Tarjo* (Spagna 2013). Suoi testi sono stati inseriti in antologie di poesia colombiana e latinoamericana e tradotti in diverse lingue. Ha vinto premi di poesia in Spagna, in Colombia e, in Cile, il Premio «Pablo Neruda 2000». Ha pubblicato anche numerosi libri di critica letteraria. Il suo ultimo libro, *Algún latido*, è stato pubblicato in Messico nel 2016 dalla casa editrice Valparaíso. Oltre a *Qualche battito*, Alessio Brandolini ha curato anche la traduzione di *Terral* (Fili d'Aquilone, 2015).



Giovanny Gómez (Bogotá, Colombia, 1979) è fondatore e direttore della rivista di poesia “Luna de Locos” e del Festival Internazionale di Poesia di Pereira, dove è anche promotore culturale della Camera di Commercio e direttore del laboratorio “La Poesia è un Viaggio”. Il suo libro *Casa de*

Humo ha ricevuto il Premio Nazionale di Poesia María Mercedes Carranza nel 2006 e il Premio Letras del Mundo nel 2012 della casa editrice messicana Ediciones sin Nombre. Con il suo secondo libro *Lo Invisible* è vincitore della Colección Escritores Pereiranos. Le poesie contenute in questi due volumi sono antologizzate nella raccolta *Palabras que saben morder en los sueños*, pubblicata nel 2015 nella traduzione di Emilio Coco. Alcune delle sue poesie hanno versioni in inglese, francese, greco e portoghese.



Rómulo Bustos Aguirre è nato a Santa Catalina de Alejandría, un piccolo paese dei Caraibi colombiani, non lontano da Cartagena, nel 1954. Ha studiato Legge e Scienze Politiche all'Università di Cartagena; Letteratura Ispanoamericana presso l'Istituto Caro y Cuervo; Scienza delle Religioni

presso l'Università Complutense di Madrid. Attualmente lavora come professore di Letteratura nella Facoltà di Scienze Umane dell'Università di Cartagena. Ha pubblicato le raccolte: *El oscuro sello de Dios* (1988), *Lunación del amor* (1990), *En el traspatio del cielo* (Premio Nazionale di Poesia Colcultura 1993), *Palabra que golpea un color imaginario* (poesia riunita, Spagna, 1996), *Sacrificiales* (2007) e *Muerte y levitación de la ballena* (2010). Le sue poesie sono state riunite prima in *Oración del impuro* (2004), poi in *La pupila incesante. Obra poética 1988-2013* (2013, 2016). Ha vinto il Premio Nazionale di Poesia della Colombia, il Premio Blas de Otero per la poesia (Universidad Complutense de Madrid, 2010) e il Premio Ausias March, 2007



William Ospina è nato a Padova (Colombia) nel 1954. Ha collaborato con giornali e riviste, tra cui *La Prensa de Bogotá*, *laRevista Número* – di cui è stato cofondatore – ed *El Espectador*, del quale è attualmente opinionista. È autore di libri di poesia, saggi, racconti e romanzi. Vincitore di diversi

premi letterari nazionali e internazionali, tra cui il Premio Nazionale di Poesia (1992), il Premio Nazionali di Saggio (1982), il Premio “Casa de las Américas” e il Rómulo Gallegos (2009), proprio per *Il Paese della cannella*. Quando questo romanzo uscì nel 2008, Gabriel García Márquez disse che era il più bello uscito quell'anno e da allora considerò William Ospina come il suo erede letterario. Ha ricevuto tre dottorati onorari e i suoi libri sono stati tradotti in varie lingue. È considerato uno dei più grandi scrittori latinoamericani di oggi.

“Tri per dü”

Intermezzi musicali con il duo ticinese Juan Manuel Beyeler e Moreno Fontana



Tri Per Dü sono sulla scena sin dalla fine degli Anni Novanta con varie formazioni (duo, trio, quartetto) e interpretano in modo assai personale le arie popolari del Ticino, dell'arco alpino e del Nord Italia con incursioni nel folclore sudamericano, frutto di numerosi viaggi in America latina. Vantano

partecipazioni ad eventi radiotelevisivi sui nostri canali nazionali come pure su alcune emittenti private italiane. Al loro attivo concerti e animazioni musicali in Svizzera, Germania, Italia, Francia, Cuba, Capoverde, Brasile, India, Marocco. **Fredy Conrad** (contrabbasso, chitarra, organetto, voce) 1950 - Musicista, operatore culturale, promoter e bibliofilo. Ha pubblicato tra l'altro “Saggio per una bibliografia analitico-descrittiva di materiali etnomusicologici del Ticino”. Collabora con varie formazioni tra cui il “Cabaret ticines” di Kico Gregori, con “Moreno & Tribù” e con “Swingando”. **Moreno Fontana** (mandolino, violino, chitarra, fisarmonica, voce) 1958 - Musicista e mattatore musicale. Da trent'anni è sulla breccia nella Svizzera tedesca in duo con Mario Feurer, l'autore della arcinota “Grüetzi wohl Frau Stirniman”. Frontman della “Tribù” è apprezzato compositore e musicista autodidatta, nonché polistrumentista attivo in varie band.

Direzione e organizzazione

Armida De Marta



Armida De Marta fondatrice e ideatrice del progetto culturale festival POESTATE; direzione artistica e organizzazione generale; detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE; festival indipendente e multipolare con attività multidisciplinari.



Edizione Speciale in virtuale

Storiografia POESTATE

fondato nel 1997

Collaborazioni e sostegni:

Città di Lugano; Ambasciata Cuba, Berna; Ambasciata Federazione Russa, Berna; Ambasciata Svizzera, Mosca; Ambasciata Messico, Berna; Ambasciata Francia, Berna; Ambasciata Repubblica Cinese, Berna; Ambasciata Colombia in Berna; Console Onorario di Bulgaria, Lugano; Consolato di Grecia, Lugano; Console Onorario di Messico, Lugano;AMOPA Association des Membres de l’Ordre des Palmes Académiques; Consolato di Monaco (MC), Lugano; Progetto Governativo Ticino-Mosca 2010; Festival Seetaler Poesiesommer di Schongau, Lucerna; Fondazione UBS per la cultura, Zurigo; Fondazione Fidinam; AIL Azienda Elettrica Lugano; Museo Hermann Hesse, Montagnola; Antenna Alice Centro Tossicodipendenti, Lugano; Festival di Poesia, TorinoPoesia; Centre Monegasque PEN International di Monaco; Estival Eventi Lugano; Festival di Poesia, PoesiaPresente, Monza Brianza; FramaFilms, Vernate; ASLP Associazione Svizzera Liberi Pensatori, Ticino; UNESCO Svizzera, sezione Ticino; Associazione Culturale Cedrus Libani,Ticino; Associazione Culturale Cinese Il Ponte, Lugano; Associazione Culturale Terra Insubre, Varese; Associazione Svizzera-Cuba, Sezione Ticino; ASI Associazione Svizzera Israele Sezione Ticino; Associazione Hafez e Petrarca, Lugano; AZ Eventi; Biblioteca Cantonale, Lugano, Bellinzona; BancalntesaRussia, Mosca; Biblioteca BISI, Lugano; Carcere La Stampa, Lugano; Cardiocentro, Lugano; SMUM Scuola di Musica Moderna, Lugano; ARDT Archivi Riuniti Donne Ticino, Melano;Fondazione Ernst Göhner Stiftung, Zug; RSI-RadiotelevisioneSvizzera; RSI-ReteDue; Casa della poesia, Como; Cattedrale di San Lorenzo, Lugano; Chiesa di San Rocco, Lugano; EMERGENCY, Sezione Ticino; Centri Diurni Organizzazione Sociopsichiatrica Cantonale; Cinema Lux Massagno, Lugano; Cinema Forum, Bellinzona; Città di Lugano e i suoi servizi; Club Andromeda e Club 74, Mendrisio; CSI Conservatorio della Svizzera Italiana; Il Cenacolo, Eventi Letterari Monte Verità, Ascona; Curia Vescovile di Lugano; Dicastero Attività Culturali, Lugano; DECS; Dicastero Giovani ed Eventi, Lugano; Dicastero Integrazione, Lugano; Lugano in Festa; Lugano Turismo; Edizioni Il Cantonetto; Circolo Educativo Operaio, Lugano; Russian Cultural Season; Fosit, Lugano; Edizioni Odissea, Milano; ELR Edizioni Le Ricerche, Losone; EventMore, Castione; FIPPD Fondazione Informatica Promozione Persona Disabile, Lugano; Rivista Il Cantonetto; Fontana Edizioni, Lugano; Libreria Dietro L'Angolo, Lugano; Associazione Ticino-Cina; Fondazione Cardiocentro, Lugano; Les Ambassadeurs, Lugano; Associazione ACLI, Lugano; Nucleo Monte Brè; Irradia Service Audio & Luci, Lugano; Hotel Splendide Royal, Lugano; Il Letterificio; Studio B Image SA, Lugano-Giubiasco; Edizioni LaChiaraFonte; Hotel Walter Au Lac, Lugano; Il Rivellino Studio, Locarno; Longlake Festival Lugano; Lugano In Scena; LAC, Lugano; Hotel Zurigo, Lugano; Melago, Melide; Osteria del Portico, Vernate; Ristorante Manor Lugano; Bar Ristorante Federale Lugano; Timedia, Corriere del Ticino; Tamedia, Zurigo; TIO;Mercialibro Ondemedia, Bellinzona; Ondemedia, Bellinzona; Promomusic, Bologna; Mya Lurgo Gallery, Lugano; LaRegioneTicino; Pro Helvetia; Regioninsubrica; Hotel Residence Villa Sassa, Lugano; Ristorante Giardino, Sorengo-Lugano; Ristorante Orologio, Lugano; Scuola ILL, Lugano; AtropoProduction, Lugano; Zenzero ArtGallery, Lugano; SpazioStudio, Milano; Municipio Ponte Tresa (CH); TicinOnline; 20 Minuti; GOSFILMFOND, Mosca, Russia; Steineggerpix, Remy Steinegger; Studio Grafico Marcello Coray; Servizi Relazioni Pubbliche ed Esteri e Istituzionali, Lugano; Fondazione Kodra, Melide; Mandrake Fumetti, Lugano; Other Movie Film Festival, Lugano; Scuola Studio Teatro Accademico di Mosca; S.O.S. Soccorso Operaio Ticino, Lugano; ArtLab, Lugano; Nenieritmiche Produzioni, Gionata Zanetta, Lugano; Edizioni Limmat Verlag, Zurigo; OSI-Orchestra della Svizzera Italiana; Five Gallery Lugano; Heilandy Gallery Lugano; Pride 2018 Lugano; Edizioni Casagrande, Giampiero Casagrande, Milano e Lugano; Bar Ristorante Olimpia, Lugano; Vinyl Days @Music Door, Lugano; Bar Laura Lugano, AfterPoestate@BarLaura; Associazione La Rosa delle Donne; Centro Insieme, Croce Rossa Svizzera, Lugano; Babel TESS, Festival; LINGUAFRANCA, Agenzia Letteraria Transnazionale, Il Rivellino LDV, Locarno

Ospiti e collaboratori:

Bella Achmadulina, Evgenij Evtushenko, Sebastiano Aglieco, Alessandro Ahmne, Alfonso Tuor, Stefano Albarello, Anna Albertoni, Sergio Albertoni, Daria Alexandrova Zubareva, Silvio Anna, Gianluca Ambrosetti, Fabio Andina, Antonella Anedda, Eilon LonyAngert, Savino Angioletti, Claudine Ansermet, Annalena Aranguren, Elena Archipova, Serghey Arkhangelov, Mirko Aretini, Alberto Arias, Francesco Arcuri, Frayar Asadisin, Vladimir Asmirko, Corrado Augias, Eze Begni, Attori Studio Teatro Artistico di Mosca, Priska Augustoni, Raissa Aviles, Jean Agostini, Katia Bagnoli, Luca Barbieri, Alonso Barraza, Felix Baumann, Marco Bazzi, Stefano Bazzi, Giona Beltrametti, Marco Beltrametti, Maria Benassi, Graziella Bernabò, Ambra e Fiona Albek, Daniele Bernardi, Alcide Bernasconi, Alda Bernasconi, Letizia Bernasconi-Ceresa, Marcello Foa, Corinne Bernasconi, Gabriella Bernasconi, Fabiano Alborghetti, Roberto Bernasconi, Yari Bernasconi, Kiko Berta, Wladimiro Bertazzoni, Gruppo Notki, Thomas Bertinotti, Bernardino

Bettelini, Giancarla Bezzecchi, Rossella Bezzecchi, Pietro Bianchi, Donatella Bisutti, Roberto Bissolotti, Miro Bizzozzero, Marco Blaser, Oscar Boldre, Elio Bollag, Don Sandro Bonetti, Filippo Bonzi, Nikolay Borodachev, Giorgio Bortolin, Nicola Foletti, Marco Borradori, Olivier Bosia, Antonio Ballerio, Giovanni Bottaro, Sthephane Bouquet, Francesca Brandani, Yulia Bratchikova, Igor Bratchikov, Tiziano Broggiato, Antonio Bruni, Egidia Bruno, Lorenzo Buccella, Ruben Buccella, Manuel Buda, Aurelio Buletti, Elia Buletti, Dome Bulfaro, Dmitrij Bykov, Cambusateatro Locarno, Miriam Camerini, Maurizio Canetta, Luigi Cannillo, Pierpaolo Capovilla, Mauro Capra, Gabriela Carbognani Hess, Lidia Carrion, Giosè Casalotto, Giampiero Casagrande, Fabian Casas, Raffaella Castagnola, Niccolò Castellì, Daniele Cattaneo, Ennio Cavalli, Chun Chen, Alex Chung, Paolo Cherici, Claudio Chiapparino, Silvana Chiesa-Borioli, Lama Chodup Tchiring, Gao Chun, Federico Cicoria, Luca Cignetti, Cinasky, Franca Cleis, Margherita Coldesina, Mauro Collovà, Gabriele Comeglio, Compagnia Mercanti di storie (Patrizia Gandini, Massimiliano Loizzi, Giovanni Melucci), Compagnia Nuovo Teatro di Locarno, Luca Congedo, Fredy Conrad, Elisa Conte, Tiziana Conte, Marco Conti, Bruno Corà, Marcello Coray, Riccardo Corcione, Giovanna Dalla Chiesa, Coro della Radio Televisione Svizzera, Francesca Corti, Eros Costantini, Carmen Covito, Brigitte Crespi, Chiara Crivelli, Tatiana Crivelli, Aubert Crovato, Elsa Cross, Maurizio Cucchi, Giuseppe Curonici, Erika Dagnino, Claudio D'Agostino, Marco D'Anna, Mario D'Azzo, Marta Dalla Via, Claudio Büchler, Gianni D'Elia, Alessandro D'Onofrio, Ivaylo Daskalov, Luca Dattrino, Milo De Angelis, Massimo Daviddi, Gudrun De Chirico, Christian De Ciantis, Bruno De Franceschi, Giuseppe Dell'Agata, Luisella De Martini, Azzurra De Paola, Mirella De Paris, Mariella De Santis, Max De Stefanis, Valentina Del Fante, Diego Della Chiesa, Nikolay Mikhailovich Borodachev, Jacques Demierre, Laura Di Corcia, Marco Di Meco, Gregorio Di Trapani, Giancarlo Dillena, DJ Miss Polansky, Lina Marija Domarkaitė, Mario Dondero, Andreeva Tatiana Donghi, Iana Dotta Fedoseeva, David Duijts, Duo Les Fleurs, Jacques Dupin, Valeriy Dudarev, Isabelle Duthoit, Al Fadhil, Alexander Dvorak, Hassan El Araby, Carlos “El Tero” Buschini, El Flaco y sus Muchachos, Lidia Yuyan Kunzhuo, Flavio Ermini, Daniel Estulin, Gustavo Etchenique, Claudio Farinone, Gabriela Fantato, Giuseppe Farah, Maria Fares Salvatore, Christopher Farley, Diego Fasolis, Andrea Fazioli, Paolo Febraro, Anna Felder, Pablo Armando Fernandez, Luka Ferrara, Sara Ferrari, Valeria Ferrario, Giulio Ferroni, Simona Foglia, Daniele Fontana, Fontana Edizioni, Moreno Fontana, Raoul Fontana, Tiziano Fratus, Giulia Fretta, Ketty Fusco, Vanessa Frongillo, Zeno Gabaglio, Markus Hediger, Alberto Panaro, Grazia Regoli, Angelo Gaccione, Francesca Gagliardi, Davide Gai, Don Gallo Andrea, Laura Garavaglia, Sofia Garbarino, Armando Gentile, Cristina Gentile, Pavlina Genova, Luca Ghielmetti, Claudio Gianinazzi, Andrea Gallelli, Christian Gilardi, Francesco Gilardi, Giovanni Gilgen, Patrizia Gioia, Gianni Giorgetti, Francesca Giorzi, Giorgio Giudici, Alexander Golovin, Lance Henson, GospelBlastFighter (Santo Nelson, John Foonjah, Mattia), Viviana Gysin, Simone Quadri, Monsignor Pier Giacomo Grampa, Sebastiano Grasso, Fernando Grignola, Gaia Grimani, Matteo Guarnaccia, Vincenzo Guarracino, Paride Guerra, Fedora Saura, Mirella Guglielmoni, Marco Guglielmetti, Tiziano Guscetti, Walter B. Gyger, Federico Hindermann, Gospel Blastfighter, I Giullari di Gulliver, Jolanda Insana, Intreciafole, Imbuteatro, Gilberto Isella, Emilio Isgrò, Federico Italiano, Federico Jauch, Yang Jing, Nicolas Joos, Fabio Merlini, Antonio Prete, Jovan Jovanovic, Jurissevich Elena, Yu Yan Huo Kunz, Inna Kabysh, Altepost Vincenzo Kavod, Konstantin Kedrov, Hildegard Keller, Iskandeor Khannanov, Aleksandr Kitaev, Pap Kouma, L&R, Natalia La Monica, Valentina La Monica, Adriana Langtry, Giuseppe La Torre, Eliana Deborah Langüi, Marica Larocchi, Silvana Lattmann, Vivian Lamarque, Aniello Lauro, Cornelia Leuthold, Pierre Lepori, Respina Lathuri, Li Hongqi, Letizia Lodi, Elena Lolli, Tatiana Lonchenkova, Milo de Angelis, Niva Lorenzini, Amos Mattio, Danièle Lorenzi-Scotto, Paola Loreto, Teo Lorini, Ottavio Lurati, Giorgio Luzzi, Ma Desheng, Licia Maglietta, Giancarlo Majorino, Marino Malacarne, Max Manfredi, Claudio Mantegazza, Andrea Manzoni, Franco Manzoni, Piero Marelli, Edoardo Marraffa, Christophe Martella, Graziano Martignoni, Gino Driussi, Tuto Rossi, Fabio Bezze, Giovanna Masoni-Brenni, Angelo Maugeri, Luca Mengoni, Elios Meroni, Boris Messerer, Klaus Merz, Padre Mihai, Yor Milano, Marija Milosevic, Nene Milosevic, Fabrizio Mion, Dante Moccetti, Claudio Moffa, Claudio Mognè, Mogol Giulio Rapetti,Claudio Moneta, Denis Monighetti, Davide Monopoli, Silvano Montanaro, Pietro Montorfani, Cinzia Morandi, Luigi Mosso, Antonio Motta, Gerry Mottis, Athanasios Moulakis, Mustaphà, Katarina Milosevic, Marta Moranda Farah, Giorgio Mouwly, Matteo Nahum, Joseph Najim, Valerio Nardoni, Daniela Nava, David Riondino, Alberto Nessi, Alfredo Neuroni, Giulia Niccolai, Ermanno Niro, Piotr Nikiforoff, Carlo Nobile, Drago Stojadinovic, Paolo Maria Noseda, Guido Oldani, Elio Pecora, Aldo Nove, Piergiorgio Odifreddi, Note Noire, Ruben Chaviano Fabian, Roberto Beneventi, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, JeanOlaniszyn, Giulia Gertseva, Paolo Oliviero, Monica Oliari, Suor Onorina Dino, Orchestra da camera di Lugano, Chiara Orelli, Giovanni Orelli, Martina Parenti, Antonella Gorla, Marko Miladinovic, Francesco Oppi,

Paolo Ornaghi, Carlo Ossola, Moni Ovadia, Vladimir Isajcev, Francesca Palombo, Cristina Pantaleone, Note Noir, Guido Parini, Daniele Parziani, Alain Pastor, Stefano Pastor, Maristella Patuzzi, Chiara Pedrazzetti, Alex Pedrazzini, Nasser Pejman, Yugo Pejman, Lorenzo Pellandini, Alberto Pellegatta, Erasmo Pelli, Stefano Pellò, Lorenzo Quadri, Afrodite Poenar, Orazio Cucchiara, Daniele Vella, Valeria Perdonò, Roger Perret, Lorenzo Pezzoli, Marcacci Annamaria Pianezzi, Joe Pieracci, Michelangelo Pierini, Barbara Pietroni, Liaty Pisani, PCM, Maria Luisa Polar, Brenda Porster, Alfio Prati, Barbara Pumösel, Zhenia Prokopieva, Fabio Pusterla, Gabriele Quadri, Quartetto vocale comunità ortodossa della Svizzera Italiana, Alessandro Quasimodo, Fabiola Quezada, Fedra Rachoudi, Silvio Raffo, Rada Rajic Ristic, Mario Redaelli, Tommaso Papini, Mirco Capecchi, Ruben Chaviano Fabian, Renato Reichlin, Silvano Repetto, Daniele Restelli, Antonio Ria, Tommaso Giacopini, Riccardo Ali, Marco Ricci, Gerardo Rigozzi, Gianandrea Rimoldi, David Riondino, Bruno Riva, Alessandro Rivali, Sergio Roic, Vito Robbiani, Deidier Roberto, Andrea Rognoni, Candelaria Romero, Rondoni Davide, Giuseppe Rossi, Tiziano Rossi, Alberto Ruy-Sanchez, Laura Rullo, Drago Stovanovic, Tiziano Salari, Luca Saltini, Nicola Sannino, Vanessa Schaefer, Igor Samperi, Beppe Sanzani, Sergio Savoia, Mucchì Scanziani, Salvatore Scarpa, Arminio Sciolli, Jennifer Francesca Sciuchetti, Sferico-James Arles, Lorenzo Sganzini, Shantena Sabbadini Augusto, Elmira Sherbakova, Tuto Rossi, Cosma Siani, Emilio Soana, Nello Sofia, Pierre Sofia, Orio Soldini, Pierangelo Solèr, Evghenij Solonovich, Luca Sommariva, Mohammed Soudani, Margarita Sosnizkaja, Sound & Smile Ambient, Lorenzo Spadaro, Elena Spöerl-Vöegtli, Renata Stavrakakis, Remy Steinegger, Drago Stevanovic, Franca Taddei, Lorenzo Stoppa Tonoli, Goran Stojadinovic, Dusan Stojadinovic, Aleksandar Stojic, Flavio Stroppini, Ulrich Suter, Tacitevoci Ensemble, Franca Taddei, Rossana Taddei, Paolo Taggi, Eva Taylor, David Talamante, Stefano Tealdo, Alessandro Tedesco, Carlo Silini, Davide Tedesco, Stefania Tenore, Tepsi, Teti Ranieri, The Balkan Lovers Quartetto, Franca Tiberto, Alessandro Tini, Gianni Tirelli, Nina Tkachenko, Vincenzo Todisco, Pia Todorovic Redaelli, Anja Tognola, Misha Tognola, Victor Tognola, Philippe Tophoven, Giacomo Torlontano, Ivano Torre, Roberto Torres Barrios, Ida Travi, Tri Per Dū, Trio Flou, Paola Min Wu, Trio Trigon, Trio Nefesh, Francesco Troiano, Filippo Tuena, Joseph Tusiani, Victoria Urazova, Patrizia Valduga, Uniwording, Maria Shickova, Fosco Valentini, Maria Rosaria Valentini, Micol Valli, Yang David, Tommaso Soldini, Eric Van Aro, Carmelo Vasta, Stefano Vassere, Igor Vazzaz, Adrian Weiss, Oleg Vereshchagin, Massimo Villucci, Michele Viviani, Ivan Vukcevic, Xi Meng, Edoardo Zuccato, Anastasija Ziburina, Gionata Zanetta, Al Zanetta, Marco Zappa, Paki Zennaro, Juerg Zimmerli, Alfonso Zirpoli, Davide Vendramin, Silvia Sartorio, Sarah Zuhra Lukanic, Annarosa Zweifel, Mariagrazia Rabiolo, Patrizia Barbuiani, Sergio Scappini, Gabriele Marangoni, Dario Garegnani, Patrizia Binda, Renato Cadel, Teatrox, SecretTheatherEnsamble, Pietro de Marchi, Meta Kusar, Margrit Schenker, Andrea Scanzi, Gino Agostini, Ivan Antunovic, Gian Luca Verga, Scilla Hess, Chantal Fantuzzi, Francesco de Maria, Chandra Livia Candiani, Gabriele Morleo, Filippo de Sambuy, Olga Romanko, Aragon Guitar Trio, Fabrizio Foschini, Fausto Beccalossi, Gaetano Curreri, Massimo Gezzi, Anna Ruchat, Valerio Magrelli, Mauro Valsangiaco, Davide Rossi, Bruna Di Virgilio, Arturo Garra, Solisti OSI – OSibrass, Sebastian Galley, Serena Sandarella, Vittorio Ferrari, Eugenio Abbiatici, DJ Lemox, DJ MissPolansky-Magda, Francesca Vecchioni, Cristina Zamboni, Aurelio Sargentì, Demetrio Vittorini, Marco Fantuzzi, Guido Grilli, Silvia Aymerich, Pau Joan Hernandez, Carlo Agliati, Andrea Del Guercio, Beatrice Carducci, Valeria Manzi, Luxuria - Vladimir Luxuria, “Animor” Romina Kalsi, Tobias Granbacka, Alessandro Tomarchio, Maurizio Molgora, Roberto Raineri-Seith, Instant Collective, Alessandro Manca, Tommaso Donati, Franco Barbato, Camilla Jametti, Andrea Fazioli, Yari Bernasconi, Stefano Moccetti, Franco Buffoni, Priska Augustoni, Azzurra D'Agoszino, Vincenzo Guarracino, Marco Vitale, Daniela Patrascanu, Francesco De Maria, Giancarlo Stoccro, Daniele Bernardi, Mauro Valsangiaco, Michele Vannini, Gerri Mottis, Luca Dattrino, Cristina Castrillo, Lia Galli, Margherita Coldesina, Fabio Jermini, Mercure Martini, Noè Albergati, Alexander Hmine, Gianluca Monnier, Madga Szerejko, Paolo Agrati, Gianmarco Tricarico, Filippo Balestra, Andrea Viti, Misha Tognola, DJ Le Chat, Geraldina Colotti, Annamaria Di Brina, Bruno Bordoli, Giovanni Ardemagni, Stella N'Djoku, Sun-Chien Liang, Juan Manuel Beyerler, Renzo Ferrari, Maurizio Taiana, Fabio Contestabile, Ava Loiacono, Andrea Bianchetti, Simone Savogin, Sofia Gaviria Correa, Sergio Esteban Velez, Daniel Jositsch, Rodolfo Cerè, Tomaso Kemeny, Marco Pelliccioni, Rinaldo Invernizzi, Mia Lecomte, Laura Accerboni, Margherita Landi, Zita Tallat-Kelpsaite, Irma Lescinskaitė, Leonel Ruiz, Nathaly Perez, Felipe Garcia Quintero, Giovanni Gomez, Olga Elena Mattei, Romulo Bustos, William Ospina, e molti altri ospiti e amici e sostenitori di POESTATE

Produzioni e partecipazioni editoriali:

Libro “76 poesie dal carcere” di Carmelo Vasta a cura di Luca Dattrino edizioni OndeMedia, Bellinzona, 1998; Libro “Viaggio a Lugano - Inno a Monte Brè” di Josef Tusiani Edizioni ELR Le Ricerche, Centro Documentazione Leonardo Sciascia Archivio del Novecento edizioni POESTATE 2002; Libro anniversario “POESTATE Lugano 1997-2007” a cura di Antonio Ria e Armida Demarta edizioni POESTATE, edizioni ELR Le Ricerche, Losone, 2007; Libro “Festival POESTATE Lugano 1997-2010” a

cura di Armida Demarta edizioni Fontanaedizioni POESTATE 2011; Libretto “Quaderno 1 - POESTATE Lugano Mosca in poesia” a cura di Armida Demarta, poesie di Gilberto Isella e Prokopiev Alexejdisegni di Fosco Valentinedizioni Fontanaedizioni POESTATE 2011;Libro “Diario spagnolo” di Gaia Grimani Edizioni LeRicercheedizioni POESTATE 2013; Libro “Vita quasi vera di Giancarlo Majorino” di Giancarlo Majorinostampato da Tempo Libero, Sguardi.Saggi.41, Milanoedizione POESTATE 2014; Libro “Süm fiöö dar Brè” di Francesco Gilardia cura del Circolo Pasquale Gilardi (Lelè) stampato Beladini edizione POESTATE 2014;Libretto “G come Giulio” di Giulio Cuni-Berzi a cura di Armida Demarta edizioni Fontana edizioni POESTATE 2015; Libretto “Quaderno 2 POESTATE - Lugano Città del Messico in poesia” a cura di Armida Demarta poesie di Alberto Nessi e Elsa Cross disegni di Fosco Valentini edizioni Fontana edizioni POESTATE 2015; Libro “Silos” di Angelo Casè a cura di Pietro Montorfani edito da Giampiero Casagrande, Milano edizioni POESTATE 2015 “POESTATE Matrix” a cura di Armida Demarta, edizioni POESTATE 2016; Libro “Lago” di Meta Kušar, a cura di Pia Todorovic traduzioni di Aleksander Beccari e Patrizia Vascotto edizione POESTATE 2017

Produzioni e partecipazioni video:

“Comunicazione poetica” con Giancarlo Majorino, regia di Fosco Valentini, tecnica di Niccolò Castellì; “Poeti Lugano-Mosca”, di Vladimir Asmirko, e Rossella Bezzecchi; “POESTATE2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019” di Gionata Zanetta; Nenieritmiche “pillolepoestate2013” di Gionata Zanetta; Nenieritmiche “aspettando poestate” di Gionata Zanetta; Nenieritmiche “Poetico respiro” di Mirko Aretini, prodotto dalla IFDUIF, di Silvano Repetto; “La periferia dell’infinito” di Igor Samperi, prodotto da AtropoProduction, produzione cinematografica indipendente; “Quando bevi il the stai bevendo le nuvole?” di Fosco Valentini e Paola Min Wu Yi, video performance d’avanguardia, editing Claudio Federico, suono Andrea Facenda; “Omaggio a Apollinaire” video-art di Filippo di Sambuy; “Fresh Garbage” di Fosco Valentini e Paola Min Wu; “Trailer POESTATE” idea, montaggio, e colonna sonora, di Alessandro Tomarchio; Video Poestate, diverse edizioni, di Gionata Zanetta, Nenieritmiche; “POESTATE 2020” produzione in virtuale, edizione speciale straordinaria

Omaggi:

Dante, Mario Luzi, Alda Merini, Franco Beltrametti, Federico Garcia Lorca, Fabrizio De André, Pier Paolo Pasolini, Platone, Salvatore Quasimodo, Emily Dickinson, Gabriele D'Annunzio, Ibrahim Kodra, Enzo Jannacci, Pasquale Gilardi, Renzo Hildebrand, Hermann Hesse, Remo Remotti, Domenico Trezzini, Cesare Pavese, Anna Achmatova, Jean Cocteau, Edgar Lee Masters, Metastasio, Guillaume Apollinaire, PierPaolo Pasolini, William Shakespeare, Federico Garcia Lorca, Oscar Wilde, Schuman, Schubert, Cajkovskij, Chopin, Anna Seghers, Mario Dondero, Beat Generation, Agota Kristof, Kristijonas Donelaitis, Gabriel Garcia Marquez

Premio POESTATE:

Premio POESTATE 2011 Yevgheny Evthusenko; Premio POESTATE 2012 Giancarlo Majorino; Premio POESTATE 2013 Evghenij Solonovich; Premio POESTATE 2014 Antonella Anedda, Ida Travi, Sara Ferrari, Roger Perret, Valeriy Dudarev, Alberto Nessi; Premio POESTATE 2015 Elsa Cross, Marcello Foa, Alberto Ruy-Sanchez, Giovanni Orelli; Premio POESTATE 2016 Diego Fusaro; Premio POESTATE 2017 Fabio Pusterla, Chandra Livia Candiani, Arminio Sciolli, Jean Olaniszyn, Davide Monopoli,Andrea Scanzi, Gaetano Curreri, Premio POESTATE 2018 Valerio Magrelli, Sergio Roic, Vladimir Luxuria, Francesca Vecchioni; Premio POESTATE 2019 Franco Buffoni, Gilberto Isella, Margherita Coldesina, Roberto Raineri-Seith, Mirko Aretini, Alessandro Manca; Premio POESTATE 2020 Lia Galli, Tomaso Kemeny, Zita Tallat-Kelpsaite, Marko Miladinovic, Olga Elena Mattei

POESTATE progetto culturale indipendente fondato e diretto da Armida Demarta. Armida Demarta: direzione artistica, organizzazione generale, project management, marketing, produzioni editoriali, produzioni artistiche, pubbliche relazioni istituzionali e private, pubbliche relazioni nazionali e internazionali, detentrica della proprietà intellettuale di POESTATE.

POESTATE il primo e più importante festival letterario internazionale del Cantone Ticino, fondato a Lugano nel 1997. Festival di poesia con attività multidisciplinare e multipolare. Progetto culturale indipendente, comitato liquido, no-club, no-profit, apolitico, aconfessionale.

POESTATE il N°1, l'originale!

Documentazione www.poestate.ch; Canale Yutube Poestate; Archivio cartaceo, fotografico, video, sonoro

POESTATE Made Switzerland

POESTATE il N°1, l'originale!

Contatti:

Casella Postale: POESTATE, Casella Postale 4510, 6904, Lugano, Svizzera; E-mail: info@poestate.ch; Sito web: www.poestate.ch

Ultimo aggiornamento 8 maggio 2020

POESTATE®

Edizione Speciale
in virtuale



Appuntamento
POESTATE 2021
Lugano

25esima edizione

POESTATE®